



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del
Fuoco

IL CAPO DEL CORPO DIVENTA UN PREFETTO...

... E SI INTASCA ALTRE 2000€ AL MESE MENTRE A NOI VIGILI VERRÀ DATO UN
ASSEGNO DI FUNZIONE DI CIRCA 20€ LORDE MENSILI



Nazionale, 30/01/2017

FINALMENTE IL GIORNO 8 FEBBRAIO 2017 DOPO PIÙ DI UN ANNO DI RITARDO
PARLEREMO DI DLG 217 E DLG 139 E CON GRANDE "RABBIA" SCOPRIREMO
L'ENNESIMA BUFALA TARGATA "FIRMAIOLI E LEGGE 252"

Lavoratori,

non smetteremo mai di dire che il **CONTRATTO DI LAVORO** è l'unico strumento che ci
costruisce veramente delle economie, certe e stabili, e tutto il resto è noia e delusione...

Attendiamo, dalla notte dei tempi, (**dal gennaio del 2016**, giornata dell'unica riunione fatta a
tema) che finalmente ci presentino il pacchetto del 217-139.

Ma facciamo un po' di mente locale su cosa è successo e come. Era l'**11 giugno del 2012**, pieno Governo Monti e Ministro Cancellieri, quando a fronte della riforma generale di tutta la pubblica amministrazione nacque per la prima volta la parola "**RIORDINO**". Da lì in un crescendo di riunioni fatte, in amministrazione e sezioni del parlamento, si discuteva di tagli e tagli al mondo del soccorso. Fino ad arrivare alla data del **9 aprile del 2014**, Governo Renzi e Ministro Alfano, quando 5 sigle sindacali su 6 firmano il riordino. Per dovere di cronaca una delle 5 firmatarie si inventa a distanza di 24/48 ore la "bufala" del ritiro di una firma di un accordo siglato ai sensi dell'articolo 35 comma 2 del DPR del 7 maggio del 2008 (contratto di lavoro).

Naturalmente i grossi vantaggi sono tutti per i dirigenti tanto che i loro sindacati firmano con grande enfasi. Ed a noi lavoratori tocca: accorpamento nuclei specialistici, vendita di 10 motobarche, l'1b diventa basico, riclassificazione dei distaccamenti, fine del soccorso Italia in 20 min, modifiche Dlg 139 e Dlg 217 a bilancio invariato, demansionamento, aumento delle competenze senza un riconoscimento economico.

E nasce così il concetto del risparmio e delle privazioni per noi lavoratori. Tanto che ad agosto del 2015 parte **IL TENTATIVO DI RECUPERO CREDITI**, dopo una circolare del dott. Italia, retroattivo a 10 anni che partendo dalle specializzazioni si estende all'indennità di rischio. In sostanza si chiedevano soldi indietro ai lavoratori per "indennità non spettanti come quella di rischio e di specializzazione " per tutte quelle volte che si è stati in ferie, malattia, formazione, salto, visita medica, 134, etc. vengono spedite, solertemente, "cartelle esattoriali" con un ammontare complessivo di migliaia di euro. USB sciopera e blocca tutto con una forte manifestazione sotto il Viminale e il conseguente blocco via nazionale ed inizia una lotta serrata con l'Avvocatura di Stato che ci porterà ad una vittoria epocale attraverso la nota interpretativa dell'Aran.

Ma altri attacchi e altre mosse vengono sferrate dall'amministrazione verso i lavoratori del corpo nazione: circolare 8 e 9 (riordino dei nautici e sommozzatori) sono l'esempio lampante di una voglia sfrenata, ed incontrastata dai firmatoli, da parte dell'amministrazione di colpire il soccorso e fare cassa sulle spalle dei lavoratori.

Ed arriviamo al 24 agosto 2016, il terremoto mette in crisi il dipartimento. USB, da sola, denuncia l'esposizione all'amianto dei VVF al terremoto (**prima pagina sul fatto quotidiano**) con la conseguenza che la procura di Ascoli, apre un'indagine per chiarire le responsabilità. L'amministrazione corre ai ripari e fa riscrivere le POS in merito e poi inizia a gettare le basi per uno screening ai lavoratori esposti. Dopo che naturalmente USB ha organizzato un convegno attraverso l'Osservatorio Nazionale Amianto (ONA-ONLUS) nell'interesse di tutti i lavoratori. Contemporaneamente USB denuncia e scopre che **MOLTE SEDI VVF NON SONO ANTISISMICHE**, servono infatti 75 mln di € per la messa in sicurezza ma in cassa ce ne sono solo 25 mln (di cui non conosciamo il reale utilizzo), intanto il sottosegretario di allora, Bocci (che è di Cerreto di Spoleto), spende 6 mln per rifare ex-novo Todi, Spoleto, e contemporaneamente ristruttura Amelia e Perugia (**prima pagina sul fatto quotidiano**). Naturalmente in previsione di probabili elezioni...!!!

Con i numeri del riordino che distruggono il soccorso e la mobilità ecco che viene firmato un accordo sulle **LEGGI SPECIALI**, dove USB suggerisce ed ottiene l'extra organico sbloccano oltre 300 domande ferme da anni e chiarendo un concetto fondamentale: chi è trasferito in legge speciale non lede a chi è trasferito attraverso la mobilità ordinaria e viceversa.

Ma la nostra amministrazione è inarrestabile. Tanto che il “capo dei capi del dipartimento” sigla una circolare in tempo record, solo poche ore, con il bacetto in fronte dei soliti 5 “amiconi”. E da lì l'art. 28 del CCNL del 2002 è una ennesima mannaia sulla testa dei lavoratori. USB, forte di una sentenza vinta presso il TAR del Lazio, lega il **trasporto dei DPI** alla concessione del mezzo di servizio risolvendo in parte un annoso contenzioso che da anni grava sulle spalle dei lavoratori e mette in discussione quanto scritto dall'amministrazione. USB è tra i pochi a non sedere nel consiglio d'amministrazione dell'**Opera Nazionale Assistenza** grazie alla modifica dell'articolo 6 dello statuto interno che fa dell'ONA un ente autonomo e auto gestito. USB scopre e denuncia gravi violazioni (**prima pagina sul fatto quotidiano**) ed attende a tutt'oggi che il Ministro attuale, Minniti, risponda in merito.

Naturalmente nel frattempo il corpo nazionale diventa seconda autorità civile aeronautica di stato a fronte dello smembramento del corpo forestale e tra le tante polemiche e i lati oscuri USB denuncia ancora oggi le troppe “stranezze” che accadono in merito. USB scopre che il sottosegretario attuale, Bocci, ha utilizzato un elicottero di soccorso per svolazzare in giro (**prima pagina sul fatto quotidiano**). Sul fronte occupazionale, visto che il riordino oltre che i soldi ci toglie anche le risorse umane USB ottiene la **RISOLUZIONE FIANO**.

Ora, il dipartimento si appresta a varare le modifiche al Dlg 217 e Dlg 139 con la riprova dell'ennesimo fallimento e la burocratizzazione del soccorso tecnico urgente. Con i nostri dirigenti sempre più “gonfi” di soldi e noi a spalare la neve, fare soccorso, spegnere gli incendi, affrontare dissesti idrogeologici, alluvioni, ecc.... a “mani nude”, con un parco automezzo obsoleto ed attrezzature insufficiente , senza INAIL, con gli stipendi bloccati e tantissima rabbia per un corpo nazionale che è nelle mani di “curatori fallimentari” pronti solo ad arricchirsi alle spalle delle emergenze continue del territorio.

BASTA RIORDINO E LEGGE 252 NOI LAVORATORI VOGLIAMO CONTRATTI E DIRITTI

VOGLIAMO UNO STIPENDIO ADEGUATO

VOGLIAMO L'INAIL E CHE L'ONA RITORNI AD ESSERE NOSTRA

VOGLIAMO ASSUNZIONI E RIAPERTURA DELLE SEDI CHE SONO STATE CHIUSE

MANDIAMO A CASA I FIRMAIOLI

LICENZIAMO PER GIUSTA CAUSA I NOSTRI VERTICI

I CITTADINI AMANO NOI VIGILI DEL FUOCO